



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)

Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 28/2024 del 25/06/2024

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	LENZI Fabrizio (Vicepresidente)	X		
3	CASTELLI Roberto		X	
4	DONALISIO Graziano	X		
5	GIAI Luca	X		
6	MAZZINI Andrea		X	
7	OLIVA Alessandro		X	
8	PAPANDREA Enrico	X		
9	PLANO Flavio	X		
10	RASERI Giulio	X		

Componenti presenti 7 su 10, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Approvazione bando ambientale 2024.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 40 del 27/02/2023 e n. 122 del 20/04/2023, con i quali è stato costituito e successivamente integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 08/03/2023 di insediamento del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comprensorio, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2023 del 03/04/2023 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione del Comitato di gestione n. 21/2023 del 25/05/2023 con la quale era stato approvato il bando ambientale 2023.

Constatato che nel corso della riunione della Commissione Agricoltura e Ambiente del 27 maggio u.s. sono emerse alcune proposte di modifica del Bando vigente lo scorso anno e che le stesse sono state recepite dalla Commissione stessa nella quale era presente la maggioranza dei membri del Comitato;

Ritenuto di accogliere queste proposte riformulando meglio il passaggio relativo al contributo da erogare in caso di intervento di recupero delle superfici agricole invase;

Esaminata quindi la bozza del Bando in parola e preso atto che non emergono posizioni contrarie alla sua approvazione;

Con voti unanimi favorevoli n. 7

7 su 7

DELIBERA

- di approvare il Bando per l'erogazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale nell'anno 2024, il relativo modulo di domanda e il tariffario, allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali;
- di fissare al 6 luglio la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- di pubblicare tutta la documentazione inerente al Bando ambientale 2024 presso gli uffici e sul sito web comprensoriale.

cb

Il Presidente
(Marco Cenni)

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NELL'ANNO 2024

I Comprensori Alpini, tra i propri fini istituzionali (Legge 25 febbraio 1992 n. 157 - art.14 e L.R. 5/2018), hanno quello di favorire ed incentivare interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici volti al miglioramento degli habitat.

Il Comprensorio Alpino TO3 rivolge già da molti anni una particolare attenzione per tutte le attività agricole di recupero e/o conservazione degli ambienti naturali che possano produrre beneficio nei confronti delle specie faunistiche selvatiche minori (es. lagomorfi e/o galliformi). I benefici indotti sull'ambiente da interventi volti ad aumentare la recettività verso una o più di queste specie, possono inoltre essere goduti anche da molte altre, con una serie di risvolti positivi che vanno oltre i risultati apprezzabili ed attesi a breve termine. Inoltre il Comprensorio ritiene importante la conservazione del patrimonio ambientale montano in tutte le sue forme, con interventi a favore del ripristino della sentieristica del territorio montano, della ristrutturazione o miglorie di manufatti rurali alpini, di fontane e acquedotti montani.

Anche per il 2024 il Comitato di gestione, intende incentivare l'esecuzione di alcuni interventi. A tal fine è stato definito il presente Bando per l'erogazione dei contributi che si divide in due gruppi distinti ai quali possono partecipare soltanto coloro che non ricevono già contributi per lo stesso intervento da un altro ente. Si precisa inoltre che il contributo, proprio come tale, non copre l'intera spesa sostenuta per i vari interventi.

Gruppo 1: interventi di ripristino ambientale rivolti al recupero di aree prative e taglio bosco di conversione.

BENEFICIARI

Nel caso non abbiano aderito ad altre analoghe iniziative finanziate da qualsiasi altro ente (es: Unioni montane, Città metropolitana, Regione, ecc.), possono beneficiare del contributo:

- a) coltivatori diretti e imprenditori agricoli singoli o associati;
- b) singoli proprietari o conduttori dei terreni sui quali ricade l'intervento;
- c) associazioni ambientaliste, agricole, venatorie;
- d) consorzi in settore ambientale;
- e) comuni.

INIZIATIVE FINANZIABILI

a) recupero di aree prative, pascolive e seminative in stato di abbandono, mediante decespugliamento e sfalcio: rientrano in questa voce tutti i lavori di recupero, quali sfalcio di prati abbandonati, decespugliamento e taglio di arbusteti (nocciolo, ontano, rovo, ecc.) per il recupero dei prati; saranno previsti contributi superiori nei casi di interventi effettuati in aree non raggiunte da strade carrozzabili; per i tre anni successivi a questa tipologia d'intervento potrà essere erogato un contributo per il mantenimento del lavoro svolto;

b) creazione di radure interne al bosco tramite taglio delle piante (recupero delle superfici agricole invase) per un minimo di 20.000 mq, anche suddivisi su più appezzamenti, laddove consentito dai regolamenti forestali vigenti: viene concesso un contributo per la gestione della pratica forestale;

c) altri interventi ritenuti utili ai fini premessi dal Comitato di Gestione del CA: il Comprensorio è disponibile ad esaminare particolari interventi di recupero o miglioramento ambientale o di colture a perdere anche non esplicitamente ricadenti nei casi di cui ai punti precedenti.

CONDIZIONI NECESSARIE

Per avere diritto al contributo è necessario che la superficie minima dei terreni oggetto d'intervento di cui alla lettera a) sia pari ad almeno 1.000 mq.

È possibile inoltrare su un'unica domanda una richiesta comune per terreni situati nella stessa zona e/o per diverse tipologie d'intervento.

I terreni oggetto d'intervento devono ricadere entro i confini del Comprensorio e non devono far parte dei territori di Parchi, Riserve Naturali, Zone di ripopolamento e cattura e Oasi di Protezione, Aree contigue la cui gestione è di competenza, anche per questa tematica, di altri Enti e non devono essere oggetto di richiesta di indennizzo danni ai sensi della vigente normativa regionale.

I terreni non devono inoltre essere situati all'interno di centri abitati, borgate o gruppi di case, od essere attigui a strade ad alto indice di traffico o comunque entro aree non frequentabili o frequentate solo sporadicamente da parte delle specie di fauna selvatica per le quali tali interventi sono finalizzati.

Il CA si riserva in ogni caso la facoltà di negare il contributo per le richieste aventi per oggetto aree caratterizzate da uno scarso interesse faunistico.

In caso di interventi per i quali siano necessari eventuali autorizzazioni/prescrizioni (es: Aree Natura 2000), il richiedente è responsabile di tali adempimenti e il Comitato di gestione si intende manlevato da ogni responsabilità derivante dallo svolgimento di lavori non in regola con le norme vigenti.

Gruppo 2: Interventi mirati al recupero e/o alla conservazione della sentieristica montana con particolare riguardo alla segnaletica, interventi di ripristino di fontane, abbeveratoi e acquedotti, manutenzioni fabbricati rurali di interesse pubblico, bivacchi o rifugi alpini.

BENEFICIARI

Nel caso non abbiano aderito ad altre analoghe iniziative finanziate da qualsiasi altro ente (es: Comunità montane, Città metropolitana, Regione, ecc.), possono beneficiare del contributo:

- a) coltivatori diretti e imprenditori agricoli singoli o associati;
- b) associazioni ambientaliste, agricole, venatorie;
- c) consorzi in settore ambientale;
- d) comuni.

INIZIATIVE FINANZIABILI (in ordine prioritario fino a raggiungimento della somma stanziata a bilancio)

- a) Interventi di recupero e conservazione della sentieristica montana.
- b) Interventi di manutenzione fontane, abbeveratoi e acquedotti montani.
- c) Interventi di manutenzione di fabbricati rurali di interesse pubblico, bivacchi e rifugi alpini.

In caso di interventi ritenuti particolarmente significativi e economicamente molto onerosi il Comitato può valutare di contribuire all'esecuzione dei lavori anche congiuntamente ad altri enti ai quali il proponente ha chiesto un contributo.

CONDIZIONI NECESSARIE

Gli interventi devono ricadere nei territori di competenza comprensoriale e non devono far parte dei territori di Parchi, Riserve Naturali, Zone di ripopolamento e cattura e Oasi di Protezione, Aree contigue la cui gestione è di competenza, anche per questa tematica, di altri Enti. In caso di interventi per i quali siano necessari eventuali autorizzazioni/prescrizioni (es: Aree Natura 2000), il richiedente è responsabile di tali adempimenti e il Comitato di gestione si intende manlevato da ogni responsabilità derivante dallo svolgimento di lavori non in regola con le norme vigenti.

DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo, su modulo in carta semplice predisposto dal CA, dovranno contenere:

- a) dati anagrafici dell'interessato esecutore dei lavori;
- b) località interessata;
- c) estremi catastali degli appezzamenti oggetto d'intervento (solo per le opere del Gruppo 2 relative a fontane, abbeveratoi, manutenzione fabbricati rurali di interesse pubblico, bivacchi o rifugi alpini; per la sentieristica e gli altri interventi presentazione progetto su cartografia in scala idonea);

- d) autodichiarazione del diritto di godimento sull'appezzamento oggetto d'intervento (proprietà, conduzione, usufrutto, affitto, ecc.);
- e) tipo/i di intervento per Gruppo 1 e Gruppo 2;
- f) superficie interessata;
- g) estremi bancari per il versamento del contributo;
- h) autocertificazione attestante l'autorizzazione comunale, qualora necessaria, a svolgere l'intervento proposto;
- i) dichiarazione di esonero di responsabilità civile, amministrativa e/o penale del Comprensorio per ogni eventuale danno causato a persone o cose, per irregolarità/mancanza delle previste autorizzazioni per l'esecuzione degli interventi ai sensi delle Misure di conservazione delle Aree Natura 2000 o di ogni altra norma vigente.

Informazioni e moduli per la richiesta del contributo sono reperibili presso le sedi del CATO3 e sul relativo sito internet www.cato3.it

Le domande dovranno essere inviate o presentate direttamente al Comprensorio entro e non oltre sabato 6 luglio 2024.

ALLEGATI

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) cartografia, in scala idonea, indicante la località ove ricade l'intervento;
- b) cartografia, in scala idonea, degli appezzamenti oggetto d'intervento;
- c) descrizione dell'intervento per il quale si richiede il contributo.

ISTRUTTORIA

Ricevute le domande, il Comprensorio provvederà all'approvazione delle proposte d'intervento secondo i criteri di priorità di seguito indicati (nel caso inviando un proprio incaricato a verificare l'idoneità dei luoghi e l'opportunità dell'intervento).

Entro il 13 luglio 2024 il Comprensorio comunica ai richiedenti l'approvazione o la non approvazione delle proposte dando quindi il via agli interventi.

Saranno sovvenzionate tutte le richieste positivamente deliberate dal Comitato di Gestione, fino ad esaurimento dei fondi a bilancio, da erogare, eventualmente, in misura proporzionale alle richieste. Per gli interventi del Gruppo 1 è predisposto un tariffario che tiene conto del tipo d'intervento, della possibilità di meccanizzazione dei lavori, della condizione dei luoghi. Riguardo agli interventi del Gruppo 2 relativi alla sentieristica, per gli interventi di manutenzione ordinaria sarà concesso un contributo pari a € 100/km con un tetto massimo di € 1.000 per ogni richiesta mentre per gli interventi di manutenzione straordinaria il contributo erogabile sarà definito sulla base del preventivo presentato dal richiedente ed a seguito del sopralluogo da parte di un incaricato del Comprensorio.

CONTROLLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 15 giorni dal termine dei lavori, e comunque non oltre il 31/10/2024, il richiedente deve comunicare l'avvenuta esecuzione dell'intervento al Comprensorio il quale provvede, mediante il sopralluogo di un proprio incaricato, alle verifiche del caso e successivamente, entro la fine dell'anno, all'approvazione ed erogazione del contributo deliberato. Fanno eccezione alla scadenza del 31/10 l'eventuale taglio del bosco per riconversione e i lavori del Gruppo 2 per i quali in sede di approvazione dell'intervento sia stata deliberata l'esecuzione dell'arco di due anni.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è divulgato presso gli uffici comprensoriali e mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale (www.cato3.it).

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - ANNO 2024

Dati anagrafici del richiedente e/o del legale rappresentante nel caso di Associazioni/ Consorzi	
Cognome e nome:	
Nato a:	il:
Residente nel Comune di:	CAP:
Via:	n: Codice Fiscale:
Tel. Cell.:	Indirizzo e-mail:

Proposta d'intervento	
Località interessata:	Quota (m s.l.m.):
Comune di:	
Estremi catastali dell'appezzamento/i (solo per i casi richiesti dal Bando):	
Diritti di godimento dell'appezzamento/i:	
Descrizione dell'intervento proposto:	
Superficie interessata (mq):	

Codice IBAN per il versamento del contributo:

Documenti che il richiedente allega alla domanda:

Il richiedente, sottoscrivendo la presente domanda, dichiara che:

- quanto sopra riportato corrisponde al vero, che per l'intervento proposto esonera da responsabilità civile, amministrativa e/o penale il Comprensorio per ogni eventuale danno causato a persone o cose, per irregolarità/mancanza delle previste autorizzazioni per l'esecuzione degli interventi ai sensi delle Misure di conservazione delle Aree Natura 2000 o di ogni altra norma vigente;
- è a conoscenza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace;
- accetta tutte le condizioni stabilite nel *Bando per l'erogazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale 2024* ed esprime altresì il consenso al trattamento dei suoi dati ai sensi del GDPR 2016/679.

Firma del richiedente: _____

Tariffe di riferimento per contributi ad interventi di miglioramento ambientale per l'anno 2024 – Gruppo 1

TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO (€)
a) Recupero di aree prative e pascolive, in stato di abbandono, mediante decespugliamento e sfalcio: rientrano in questa voce tutti i lavori di recupero, quali sfalcio di prati abbandonati, decespugliamento e taglio di arbusteti (nocciolo, ontano, rovo, ecc.) per il recupero dei prati.	150,00/ha per lavori meccanizzati 400,00/ha per decespugliamento manuale in aree di difficile accesso
b) Semina di colture a perdere	0,20/mq

N.B.: tutti gli importi saranno arrotondati a 1 €.